

Mariavaleria Mininni, architetto, si occupa di paesaggio e dell'abitare contemporaneo. È professore ordinario all'Università degli Studi della Basilicata, DiCEM, Matera, dove insegna Urbanistica e Paesaggio. Oltre a essere ricercatrice in Ecologia, si interessa di agroubano e geografie del cibo. È stata referente per l'Unibas del processo di monitoraggio della Fondazione Matera 2019. Ha coordinato gli studi a supporto della redazione del Piano Paesaggistico della Basilicata (2020). Tra le sue pubblicazioni: *La costa obliqua. Un atlante per la Puglia* (Donzelli, 2010), *Approssimazioni alla città. Urbano, rurale, ecologia* (Donzelli, 2013), *MateraLucania2017. Laboratorio città paesaggio* (Quodlibet, 2017).

Contributi di Sergio Bisciglia, Marialucia Camardelli, Michele Cera, Giovanna Costanza e Miriam Pepe.

Matera è riletta in questo volume alla luce delle trasformazioni verificatesi durante il suo percorso dalla candidatura fino alla proclamazione di Capitale Europea della Cultura 2019. Liberando l'immaginario e i valori simbolici dei suoi patrimoni, Matera ha provato a rimettere in tensione utopie e distopie del suo passato in dialogo con le discontinuità del futuro. Ma può un progetto culturale esogeno, altamente professionale e internazionale, contribuire all'emersione dell'autentico, allo sviluppo della creatività e di nuove capacità? Forse può farlo ed è proprio nello spazio che riusciamo a cogliere quanto una politica possa incidere su una città. Al di là dell'ambiguità della cosiddetta rigenerazione urbana, è necessario infatti interrogarsi sul modo in cui il progetto urbanistico in esame possa farsi rigenerativo grazie a una precisa politica culturale, contribuendo a superare la logica dei grandi eventi e le incertezze del futuro per tornare a fare di Matera una città laboratorio, come ai tempi di Adriano Olivetti, Ludovico Quaroni, Carlo Aymonino e Giancarlo De Carlo.

ISBN 978-88-229-0618-2



euro 38,00

Mariavaleria Mininni

OSSERVARE MATERA

QS

OSSERVARE MATERA

CULTURA, CITTADINANZA E SPAZIO

Mariavaleria Mininni



QUODLIBET STUDIO CITTÀ E PAESAGGIO

«Date ad un uomo tutto ciò che desidera e, ciò nondimeno, proprio in questo istante, egli sentirà che *tutto non è tutto*».

Nikolaj Michajlovič Karamzin

«Liberare la modernità dalle sue responsabilità considerandola sempre e soltanto dal lato dei rimedi conduce a commettere due errori complementari che si rafforzano a vicenda: da un lato si ricorre ad una terapia che spesso aggrava le patologie, dall'altro si sopprime in radice la possibilità di rovesciare il rapporto: non pensare il Sud alla luce della modernità ma al contrario pensare la modernità alla luce del Sud».

Franco Cassano